

notiziario

Fondazione

NOTIZIARIO PERIODICO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO - C.F. 90008180417
Spedizione in abb. post. - legge 662/1996 art. 2 comma 20/C - Fil. Pesaro e Urbino - Ag. Fano Centro
Autorizzazione Tribunale di Pesaro n° 456/22.04.1999

APPROVATO DAI NUOVI ORGANI DELLA FONDAZIONE IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE DEL 2001 E TRIENNALE PER IL 2001-2003

A seguito delle modifiche statutarie che hanno inciso profondamente sulle strutture istituzionali e operative della Fondazione, in attuazione della legge 461/98 e del relativo decreto legislativo n° 153/99, la competenza ad approvare il D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale) predisposto dal Consiglio di Amministrazione è del Consiglio Generale (organo di indirizzo) sentito il parere dell'Assemblea dei Soci.

Tutti gli adempimenti statuari sono stati rispettati nei tempi stabiliti: il Consiglio Generale in data 30 ottobre ha quindi approvato definitivamente il documento predetto che costituisce le linee guida per il programma dell'anno appena iniziato.

Per quanto riguarda il nostro patrimonio mobiliare, il portafoglio della Fondazione alla data del 31 agosto 2000 è suddiviso tra cinque gestori e investito nei comparti azionario ed obbligazionario.

Complessivamente il portafoglio risulta investito in liquidità, obbligazioni, fondi e SICAV obbligazionarie italiane ed estere per il 74,509%; in azioni, fondi e SICAV azionarie italiane ed estere per il 25,491%.

Al 31.08.2000 l'ammontare delle risorse finanziarie della Fondazione è valutabile in Lit. 152.095.446.242.= al lordo delle spese di competenza ancora da liquidare e degli impegni per erogazioni istituzionali e fondi finalizzati per

SEGUE A PAGINA 2

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE (D.P.P.) - 2001

(Viene pubblicato un ampio stralcio del Documento)

Tra le disponibilità finanziarie cui accedere per il finanziamento della complessa e articolata attività della Fondazione assumono particolare rilevanza la quota di partecipazione (33,38%) nella Carifano S.p.A. e gli introiti della gestione del patrimonio mobiliare (circa 152 miliardi di lire al 31/08/2000).

Per quanto attiene la banca nostra partecipata, dall'andamento riscontrato dalla 1^a semestrale di cassa dell'anno in corso, vengono confermati i segnali di notevole ripresa emersi già sul finire del 1999.

Rilevante è stato lo sforzo della Carifano verso il settore della formazione professionale dei dipendenti, sforzo che ha comportato ben 10.000 ore di formazione solo nel 1^o semestre 2000 con risultati concreti in termini di miglioramento del servizio verso i clienti, di immagine e di riconquistata credibilità e fiducia sul mercato.

Gli effetti di quanto sopra si ritrovano nei risultati economici, di poco inferiori a cinque miliardi come utile semestrale, rapportati a dieci miliardi per l'intero esercizio (utile al netto delle riserve di legge): ciò che consentirebbe alla Fondazione di contare su un dividendo da utilizzare nel 2001, pari ad almeno Lit. 2.800.000.000.



Solenne cerimonia di inaugurazione della "Casa di Accoglienza Don Remo Bianchi" a Vergineto - San Bartolo di Barchi - realizzata con il determinante contributo della Fondazione. Il nuovo centro di accoglienza costituisce un sogno pensato da Don Remo Bianchi e realizzato dopo 11 anni per la piccola comunità. Alla cerimonia del 22 ottobre 2000 sono intervenuti il Vescovo di Fano, mons. Vittorio Tomassetti, il Vescovo emerito mons. Mario Cecchini, Valentino Valentini Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, don Oreste Benzi, il Sindaco di Barchi Luigi Rossi oltre ai parenti dell'ideatore don Remo e molti cittadini.

INFORMAZIONE AI SOCI

Nell'ultimo trimestre del 2000 la Fondazione è stata impegnata a livello istituzionale nel rinnovare gli organi secondo le prescrizioni del nuovo Statuto, tra i quali il Consiglio Generale, di nuova istituzione, la cui variegata composizione ha comportato l'attuazione di una procedura complessa che ha interessato altri Enti e Amministrazioni pubbliche e private.

Inoltre in questo trimestre è stato predisposto il D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale) per il 2001: pertanto l'attività erogatrice dell'Ente è risultata notevolmente ridotta.

Ciò tuttavia non ha limitato il forte impegno della Fondazione nel campo della "Sanità" a sostegno soprattutto dell'A.S.L. n° 3 di Fano.

In particolare grazie al nostro contributo la divisione "Otorinolaringoiatria" dell'Ospedale "S. Croce" si è arricchita recentemente di un prezioso strumento di lavoro e cioè di un nuovo tavolo operatorio dotato di tecnologie veramente all'avanguardia che consentono tra l'altro la laser-terapia, la terapia chirurgica della roncopia e delle apnee notturne e altre terapie.

Sempre con il nostro contributo l'Ospedale "S. Croce" verrà dotato di un tomografo e di una Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) che tra l'altro consentirà, senza l'impiego di radiazioni ionizzanti, di ottenere immagini estremamente precise di ogni struttura anatomica. Ciò determinerà anche un notevole sollievo per l'utenza di Fano e del suo comprensorio, costretta sinora a spostarsi in Ancona per questi sofisticati ma basilari esami.

Nel settore "Arte e Cultura" la Fondazione è intervenuta a favore del comune di Fano con un contributo di Lit. 70.000.000 all'anno per cinque anni al fine di agevolare un mutuo contratto

dal comune predetto e finalizzato al restauro della Rocca Malatestiana e delle Mura Augustee.

Sempre nello stesso settore sono state impegnate Lit. 14.800.000 per il restauro di 5 tele del Ceccarini nel monastero di S. Teresa in S. Andrea in Villis di Fano.

Nel settore "Istruzione e Ricerca Scientifica" assume particolare rilevanza la pubblicazione su sito internet della Fondazione della ricerca sul torrente "Arzilla".

Infine è stata approvata la graduatoria per l'attribuzione di n° 3 borse di studio per attività di ricerca presso Fanoateneo, D.U. in Biotecnologie Agro-Industriali di Fano. Sono risultati vincitori il dott. Luca Galluzzi e le dott.sse Gianfranca Aluigi ed Elena Bartolucci.

Per quanto attiene il settore "Volontariato e assistenza alle categorie deboli" è stato assegnato il premio 2000 all'alunno della scuola dell'obbligo residente in uno dei comuni del comprensorio per un atto di solidarietà. Il premio è stato assegnato al bambino Francesco Tadei di Calcinelli (se ne dà notizia in altra parte del notiziario).

Infine è stata pubblicata la graduatoria provvisoria per l'assegnazione di n° 10 buoni casa (Lit. 30.000.000 ciascuno) alle giovani coppie: a febbraio l'approvazione della graduatoria definitiva e successivamente l'assegnazione dei buoni casa predetti.

Per quanto attiene l'attività istituzionale vera e propria, la Fondazione ha provveduto a completare la costituzione degli organi e cioè le Commissioni consultive composte di rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e di esperti dei settori di attività dell'Ente.

Per esigenze di spazio la pubblicazione della composizione della Commissioni stesse avverrà nel prossimo numero del notiziario.

APPROVATO...

Lit. 13.204.831.493=.

Prudenzialmente si stima che il risultato di gestione possa attestarsi nell'ordine del 5% lordo del portafoglio previsto al 31.12.2000 anche se non mancano elementi di preoccupazione per l'avvenire.

Si ritiene quindi di poter disporre della somma netta di Lit. 4,8 miliardi da destinare alla realizzazione degli interventi istituzionali.

La linea previsionale di spesa da assumere a guida per la redazione del Documento in argomento, non può che trovare un concreto modo di esplicazione nella percentualizzazione per ciascun settore della massa finanziaria impiegabile nel programma del prossimo esercizio (stanziamenti).

Al riguardo dei settori, si ritiene, nel rispetto comunque dell'articolo 2 dello Statuto, accorpate secondo tradizione i settori ivi indicati nelle seguenti quattro categorie:

I. "Istruzione e Ricerca Scientifica";

II. "Arte, Cultura e conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali";

III. "Sanità";

IV. "Volontariato e Assistenza alle categorie deboli".

Dette categorie di intervento perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, che costituiscono quindi il comune denominatore di tutte le attività erogative.

Innanzitutto deve essere garantita assoluta priorità alla copertura degli impegni di seguito indicati che sono stati assunti negli esercizi precedenti in sede di avvenuta stipula delle convenzioni con Enti e associazioni locali relative ai finanziamenti dei programmi pluriennali per una percentuale pari al 10,71% della disponibilità per l'esercizio 2001.

A fronte degli impegni già assunti nei precedenti esercizi sulla base dei programmi pluriennali per complessive Lit. 514.000.000, il programma del prossimo esercizio si articola in:

PROGRAMMI PLURIENNALI PER IL NUOVO TRIENNIO 2001 - 2003 (pari al 45,83% dello stanziamento complessivo)

La somma disponibile è stata preventivata quanto all'esercizio 2001 in Lit. 2.200.000.000.

L'attività in discorso dovrà privilegiare i progetti elaborati dalla Fondazione anche in sinergia con altri soggetti pubblici o associazioni operanti nei settori di intervento della Fondazione, tenendo conto peraltro della programmazione regionale, comunale e sovracomunale.

Finalità

Gli interventi riguardano:

- nel settore "Arte e Cultura" (disponibilità Lit. 1.000.000.000)

- a) restauro e recupero architettonico di edifici pubblici di grande interesse storico e artistico;
- b) ristrutturazioni di edifici per la realizzazione di centri polifunzionali, musei, biblioteche;
- c) restauro di organi storici;
- d) realizzazione di centri di servizio attivati dagli Enti privilegiando progetti



Inaugurazione del centro sociale comprensoriale per anziani dei comuni di Monterado, Castelcolonna, Mondolfo, Monte Porzio e San Costanzo. Centro realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano e dell'azienda "Valli Zabban". Alla cerimonia sono intervenuti il Sindaco di Monterado Andrea Rodano, il Vescovo di Senigallia mons. Giuseppe Orlandoni, il Presidente della Fondazione Valentino Valentini, il Sindaco di Mondolfo Sergio Sgammini, il sindaco di Senigallia Luana Angeloni e il Vice Presidente della Provincia di Ancona Marco Lion.

a valenza sovracomunale nei settori della cultura e della formazione professionale nel campo specifico dell'informatizzazione.

In ogni caso le opere realizzate o restaurate dovranno essere destinate alla finalità pubblica.

- nel settore "Assistenza alle categorie deboli" (disponibilità Lit. 1.000.000.000)

- a) realizzazione di case di riposo e centri diurni per anziani e portatori di handicap e per altre categorie svantaggiate;
- b) costruzione di case di accoglienza per categorie deboli.

- nel settore "Istruzione e Ricerca Scientifica" (disponibilità Lit. 200.000.000)

- a) acquisto di apparecchiature per ricerche volte a migliorare l'attività didattica, la qualità della vita e a promuovere lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio.

Soggetti destinatari degli interventi

- 1. Associazioni di Comuni o Comuni;
- 2. Parrocchie ed altri Enti ecclesiastici;
- 3. Associazioni di volontariato;
- 4. Centri e istituzioni di ricerca con sede nel territorio di operatività della Fondazione;
- 5. Istituzioni scolastiche.

Modalità di finanziamento

La Fondazione interviene finanziando gli interventi con contributi a fondo perduto fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile (IVA compresa) al netto comunque di eventuali contributi da parte di altri Enti.

La percentuale di intervento verrà stabilita in relazione all'importanza del progetto e alla dimensione del bacino cui si rivolge l'iniziativa da realizzare.

Sulla parte di spesa non coperta dal contributo a fondo perduto è prevista la possibilità che la Fondazione intervenga con una agevolazione per i primi 5 anni (eventualmente rinnovabili) su eventuali mutui bancari con un abbattimento degli interessi fino ad un massimo del 50% degli stessi.

Il soggetto richiedente dovrà attestare previamente la totale copertura della spesa.

Le domande dovranno essere corredate di una dettagliata relazione con l'indicazione dei benefici per la popolazione o per il territorio interessati all'iniziativa.

In caso di carenza di domande in uno dei settori indicati, è prevista la possibilità per il Consiglio Generale di incrementare le disponibilità del settore in cui le richieste eccedono la somma prevista, provvedendo al necessario assestamento.

PROGRAMMA ORDINARIO DELL'ESERCIZIO 2001

(pari al 43,46% dello stanziamento complessivo)

Il programma ordinario, come nella tradizione dell'Ente, è redatto tenendo conto dei principi di prioritaria valutazione delle istanze e delle aspettative provenienti dalla società civile, dal mondo del volontariato, dai settori della cultura, dalla ricerca e dalla sanità, per renderle sempre più compatibili e funzionali allo sviluppo economico del nostro territorio: pertanto sfuggono per lo più a questa logica le richieste volte ad ottenere finanziamenti così detti "a pioggia" con interventi che andrebbero necessariamente a pregiudicare il programma generale.

Detto criterio ha portato la Fondazione a vagliare insieme con gli imprenditori locali obiettivi di ampia valenza nel settore dell'arte e conservazione del patrimonio culturale del territorio, da sperimentare anche in altri settori (sanità, ricerca scientifica, volontariato) ove più sensibile e urgente è l'attesa della collettività.

"ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA"

(pari all'8,33% dello stanziamento complessivo)

Già nell'esercizio in corso la Fondazione si è impegnata sia come autonoma iniziativa, sia a sostegno di iniziative di terzi, nella formazione professionale per lo sviluppo economico e sociale.

Nel prossimo esercizio è previsto il finanziamento di:

- borse di studio finalizzate alla formazione professionale, alla tutela dell'ambiente e del territorio con particolare riferimento alle attività agricole e delle biotecnologie agro-industriali;
- stages finalizzati all'inserimento lavorativo degli studenti degli istituti superiori ed universitari;
- scuole di musica per coinvolgere i giovani nella valorizzazione di una tradizione di alto valore culturale e anche sociale;
- conferma anche per il 2001 dell'iniziativa "Nuove idee d'impresa" per favorire l'accesso dei giovani nel mondo imprenditoriale;
- sensibilizzazione del mondo scolastico e giovanile verso i problemi connessi con l'inserimento degli extracomunitari e con l'ambiente e la sua tutela nella più alta accezione del termine;

APPROVATO...

• sostegno agli istituti scolastici per l'acquisizione di strumenti di tecnologia avanzata per rendere sempre più competitivi i giovani dinanzi al rapido sviluppo dei metodi dell'informazione e delle conoscenze.

A questo settore per le iniziative sopra indicate è riservato l'importo di Lit. 400.000.000.

"ARTE E CULTURA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI" (pari 12,00% dello stanziamento complessivo)

La conservazione dei beni culturali, artistici e ambientali ha visto in passato la Fondazione disponibile ad un convinto sostegno delle iniziative che hanno trovato sul territorio un riscontro molto favorevole tra le popolazioni, gli amministratori pubblici, le associazioni di categoria, i parroci e gli studiosi e il mondo imprenditoriale. Anche nel prossimo esercizio, fermo quanto stanziato per i programmi pluriennali, è previsto il recupero di opere d'arte, arredi lignei, affreschi e tele. Il tutto in raccordo con le Soprintendenze competenti, gli Enti locali e le Commissioni diocesane per l'arte sacra.

Inoltre potranno essere sostenute iniziative dirette a valorizzare l'immagine, la cultura e le tradizioni popolari del nostro territorio.

In questo quadro verranno in particolare privilegiati gli spettacoli che si terranno nel Teatro della Fortuna di Fano, oltre naturalmente al Carnevale dell'Adriatico che già nello scorso anno, grazie anche alla nostra Fondazione, ha registrato un lusinghiero rilancio con la partecipazione alle sfilate di oltre 100 mila persone.

Infine le edizioni specialistiche del nostro Ente e l'acquisto di pubblicazioni soprattutto per valorizzare la cultura e le tradizioni locali, continueranno a rappresentare, anche per l'immagine stessa della Fondazione, un importante veicolo di diffusione e conoscenza.

A questo settore per le iniziative sopra indicate è riservato l'importo di Lit. 576.000.000.

"SANITÀ" (pari all'8,33% dello stanziamento complessivo)

La Fondazione continuerà anche per il 2001 ad essere un valido sostegno all'opera di ammodernamento e dotazione di strumenti sempre più sofisticati che l'A.S.L. n° 3 (Fano) e 4 (Senigallia) stanno attuando per rendere sempre più e meglio fruibile dai cittadini i servizi della sanità pubblica.

A questo settore per le iniziative sopra indicate è riservato l'importo di Lit. 400.000.000.

Quanto sopra fermi gli accantonamenti già impegnati negli esercizi pregressi per l'acquisto della R.M.N. (Risonanza Magnetica Nucleare) per un importo di Lit. 2.200.000.000.

Nel 2001 sarà sicuramente avviata, a livello progettuale, la Residenza Sanitaria Assistita (RSA) che potrebbe essere presto una realtà concreta e operante.

Per la realizzazione di questa importante struttura, che ha risvolti sanitari e sociali, si procederà attraverso l'utilizzo dei fondi patrimoniali per Lit. 3.565.212.027, già destinati all'intervento specifico negli anni precedenti.

Per tale intervento non si attingerà ai proventi della gestione ordinaria del bilancio.

"VOLONTARIATO E ASSISTENZA ALLE CATEGORIE DEBOLI" (pari al 14,80% dello stanziamento complessivo)

Fermo restando la quota assegnata dalla legge 266/91 al settore Volontariato e la quota prevista in questo Documento Programmatico Previsionale per i progetti pluriennali, la Fondazione intende riservare particolare attenzione a questo settore che rappresenta le istanze delle categorie più svantaggiate e per le quali la tradizione, prima della Cassa di Risparmio, oggi del nostro Ente, si è sempre dimostrata sensibile e attenta. Saranno privilegiati i soggetti istituzionali che miglioreranno la qualità della vita degli assistiti attraverso la dotazione di nuovi impianti, servizi, recuperi funzionali e attività integrative collegate con il "sociale". In casi del tutto particolare e dopo una loro attenta valutazione potranno inoltre essere sostenute con interventi minori quelle associazioni del volontariato che nel territorio svolgono una meritevole ed insostituibile attività a favore delle fasce più deboli.

In questo momento si sta svolgendo il bando per contributo alle "Giovani coppie" per la "prima casa": se l'esperienza risulterà valida, anche per il 2001 potrebbe essere confermato lo stanziamento.

Inoltre, d'intesa con i comuni e gli altri Enti interessati, verrà esaminata la possibilità di intervenire con contributi sugli istituti "fondi sociali" a beneficio delle famiglie meno abbienti per l'affitto di una casa.

A questo settore per le iniziative sopra indicate è riservato l'importo di Lit. 710.000.000.



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano

**AVVISO PUBBLICO
Settore "Arte e Cultura"**

In attuazione degli indirizzi e dei contenuti del D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale) per il 2001 approvato dal Consiglio Generale della Fondazione in data 30 ottobre 2000 ed al fine di rendere partecipi i soggetti pubblici e privati interessati ad ottenere contributi a fondo perduto e agevolazioni sugli interessi per eventuali mutui da contrarre per la realizzazione degli interventi, riguardanti programmi pluriennali per il nuovo triennio 2001-2003,

SI RENDE NOTO

- che per **soggetti** destinatari dei contributi nel settore **"Arte e Cultura"** si intendono: Associazioni di Comuni o Comuni, Parrocchie ed altri Enti operanti nel settore stesso;

- che per il settore **"Arte e cultura"** il suddetto D.P.P. 2001 prevede uno stanziamento complessivo per il triennio 2001 - 2003 di Lit. 3.000.000.000 (lire tre miliardi),

- che gli interventi nel settore predetto debbono riguardare:

a) restauro e recupero architettonico di edifici pubblici di grande interesse storico e artistico;

b) ristrutturazioni di edifici per la realizzazione di centri polifunzionali, musei, biblioteche;

c) restauro di organi storici;

d) realizzazione di centri di servizio attivati dagli Enti privilegiando progetti a valenza sovracomunale nei settori della cultura e della formazione professionale nel campo specifico dell'informatizzazione;

- che la Fondazione finanzia gli interventi a fondo perduto fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile (IVA compresa), al netto comunque di eventuali contributi da parte di altri Enti;

- che la percentuale di intervento verrà stabilita in relazione all'importanza del progetto e alla dimensione del bacino di utenza cui si rivolge l'iniziativa da realizzare;

- che sulla parte di spesa non coperta dal contributo a fondo perduto è prevista la possibilità che la Fondazione intervenga con una agevolazione per i primi 5 anni su eventuali mutui bancari con un abbattimento degli interessi fino ad un massimo del 50% degli stessi.

Il soggetto richiedente dovrà attestare previamente la totale copertura della spesa.

Le domande dovranno essere corredate da una dettagliata relazione con l'indicazione dei benefici per la popolazione o per il territorio interessati all'iniziativa.

In caso di carenza di domande in uno dei settori indicati, il Consiglio Generale può incrementare le disponibilità del settore in cui le richieste eccedono la somma prevista, provvedendo al necessario assestamento;

- che al fine di ottenere i benefici finanziari in argomento i soggetti interessati dovranno spedire o presentare domanda, allegando apposita scheda fornita dalla Fondazione, entro il **31 marzo 2001**.

Fano, 29 gennaio 2001

Il Presidente
Dott. Valentino Valentini

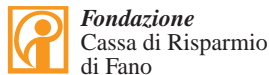


Cerimonia di premiazione, il 22 dicembre 2000, dell'alunno di Calcinelli Francesco Tadei che ha "adottato" con la sua amicizia il coetaneo marocchino Jassin, riuscendo ad inserirlo nella scuola, nello sport, nella comunità.

Il riconoscimento della nostra Fondazione è stato esteso anche agli alunni delle classi interessate che hanno contribuito a realizzare un tessuto umano e morale sul quale Francesco ha operato così bene ed efficacemente.

Francesco e Jassin non frequentano infatti la stessa classe, ma la loro amicizia costituisce un esempio di come dovrebbe essere l'accoglienza nel nostro territorio, le cui problematiche pur realmente esistenti, potrebbero essere risolte con spirito di solidarietà, bontà e comprensione.

Da sinistra: Francesco, Jassin, il Presidente Valentini, il Sindaco di Saltara Uguccione e la Dirigente Scolastica Renzoni.



AVVISO PUBBLICO

Settore "Assistenza alle categorie deboli"

In attuazione degli indirizzi e dei contenuti del D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale) per il 2001 approvato dal Consiglio Generale della Fondazione in data 30 ottobre 2000 ed al fine di rendere partecipi i soggetti pubblici e privati interessati ad ottenere contributi a fondo perduto e agevolazioni sugli interessi per eventuali mutui da contrarre per la realizzazione degli interventi, riguardanti programmi pluriennali per il nuovo triennio 2001-2003

SI RENDE NOTO

- che per soggetti destinatari dei contributi di cui sopra si intendono: Associazioni di Comuni o Comuni, Parrocchie ed altri Enti ecclesiastici, Associazioni di volontariato;
 - che per il settore "Assistenza alle categorie deboli" il suddetto D.P.P. 2001 prevede uno stanziamento complessivo per il triennio 2001 - 2003 di Lit. 3.000.000.000 (lire tre miliardi);
 - che gli interventi nel settore predetto debbono riguardare:
 - a) realizzazione di case di riposo e centri diurni per anziani e portatori di handicap e per altre categorie svantaggiate;
 - b) costruzione di case di accoglienza per categorie deboli;
 - che la Fondazione finanzia gli interventi a fondo perduto fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile (IVA compresa), al netto comunque di eventuali contributi da parte di altri Enti;
 - che la percentuale di intervento verrà stabilita in relazione all'importanza del progetto e alla dimensione del bacino di utenza cui si rivolge l'iniziativa da realizzare;
 - che sulla parte di spesa non coperta dal contributo a fondo perduto è prevista la possibilità che la Fondazione intervenga con una agevolazione per i primi 5 anni su eventuali mutui bancari con un abbattimento degli interessi fino ad un massimo del 50% degli stessi.
- Il soggetto richiedente dovrà attestare previamente la totale copertura della spesa.

Le domande dovranno essere corredate da una dettagliata relazione con l'indicazione dei benefici per la popolazione o per il territorio interessati all'iniziativa.

In caso di carenza di domande in uno dei settori indicati, il Consiglio Generale può incrementare le disponibilità del settore in cui le richieste eccedono la somma prevista, provvedendo al necessario assestamento;

- che al fine di ottenere i benefici finanziari in argomento i soggetti interessati dovranno spedire o presentare domanda, allegando apposita scheda fornita dalla Fondazione, entro il **31 marzo 2001**.

Fano, 29 gennaio 2001

Il Presidente
Dott. Valentino Valentini

fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile (IVA compresa), al netto comunque di eventuali contributi da parte di altri Enti;

- che la percentuale di intervento verrà stabilita in relazione all'importanza del progetto e alla dimensione del bacino di utenza cui si rivolge l'iniziativa da realizzare;

- che sulla parte di spesa non coperta dal contributo a fondo perduto è prevista la possibilità che la Fondazione intervenga con una agevolazione per i primi 5 anni su eventuali mutui bancari con un abbattimento degli interessi fino ad un massimo del 50% degli stessi.

Il soggetto richiedente dovrà attestare previamente la totale copertura della spesa.

Le domande dovranno essere corredate da una dettagliata relazione con l'indicazione dei benefici per la popolazione o per il territorio interessati all'iniziativa.

In caso di carenza di domande in uno dei settori indicati, il Consiglio Generale può incrementare le disponibilità del settore in cui le richieste eccedono la somma prevista, provvedendo al necessario assestamento;

- che al fine di ottenere i benefici finanziari in argomento i soggetti interessati dovranno spedire o presentare domanda, allegando apposita scheda fornita dalla Fondazione, entro il **31 marzo 2001**.

Fano, 29 gennaio 2001

Il Presidente
Dott. Valentino Valentini



Comune di Fano Biblioteca Federiciana
Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Marco Severini Vita da deputato Ruggiero Mariotti

1853-1917

Presentazione del volume
Fano, Sala Verdi Teatro della Fortuna
Giovedì 18 gennaio 2001 ore 17.30



AVVISO PUBBLICO

Settore "Istruzione - Ricerca Scientifica"

In attuazione degli indirizzi e dei contenuti del D.P.P. (Documento Programmatico Previsionale) per il 2001 approvato dal Consiglio Generale della Fondazione in data 30 ottobre 2000 ed al fine di rendere partecipi i soggetti pubblici e privati interessati ad ottenere contributi a fondo perduto e agevolazioni sugli interessi per eventuali mutui da contrarre per la realizzazione degli interventi, riguardanti programmi pluriennali per il nuovo triennio 2001-2003

SI RENDE NOTO

- che per soggetti destinatari dei contributi di cui sopra si intendono: Associazioni di Comuni o Comuni, Centri e Istituzioni di ricerca e di istruzione con sede nel territorio di operatività della Fondazione;
- che per il settore "Istruzione - Ricerca Scientifica" il suddetto D.P.P. 2001 prevede uno stanziamento complessivo per il triennio 2001 - 2003 di Lit. 600.000.000 (lire seicento milioni);
- che le erogazioni nel predetto settore debbono riguardare l'acquisto di apparecchiature per ricerche volte a migliorare l'attività didattica, la qualità della vita e a promuovere lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio;
- che la Fondazione interviene finanziando gli interventi a fondo perduto

Notiziario periodico
della **Fondazione Cassa di Risparmio di Fano**
Autorizzazione Tribunale di Pesaro n° 456 - 22/04/99
Direttore Responsabile: **Valentino Valentini**
In redazione: **Mario Luigi Severini**

61032 Fano - PU - via Montevercchio, 114
tel. 0721.802885 - 0721.824331
fax 0721.827726

E-mail: info@fondazionekarifano.it
Web: www.fondazionekarifano.it